

Consumatori disperati

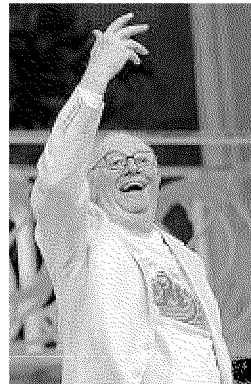
Dario Fo recita una cara realtà la merce "Sotto paga non si paga"

Ludovica Zarrilli
culture@epolis.sm

Una commedia visionaria. Ispirata al disagio della gente, all'incapacità di sbarcare il lunario a causa delle troppe spese. **Dario Fo** ha portato sul palcoscenico il malessere dell'italiano medio con largo anticipo, nel 1974. Questo è l'anno in cui il premio nobel ha scritto e proposto a teatro *Sotto paga non si*

paga, interpretata dalla sua compagna **Franca Rame**. Oggi, a più di trent'anni di distanza, questo spettacolo torna a far parlare di sé con un cast completamente rinnovato, ma con la stessa regia e la stessa storia del debutto. Attuale oggi più che allora. Sarà il Teatro Verdi - da domani fino a domenica 27 - a fare da ospite all'opera di Fo. Sul palco, la grinta brillante di Marina Massironi che vestirà il

ruolo della protagonista, affiancata da Antonio Catania. La storia racconta le vicende di un gruppo di donne della periferia di Milano che stremate dalle spese e scioccate dal continuo aumentare dei prezzi decidono di pagare alle cassiere di un negozio la metà del prezzo dovuto. Un racconto di pura fantasia, la cui trama si ispira ai commenti esasperati delle massaie. La stranezza sta nell'aneddoto le-



► Il premio nobel **Dario Fo**

gato alla commedia. Qualche mese dopo la prima dello spettacolo, un nutrito gruppo di persone prese d'assalto due supermercati milanesi pagando la metà del dovuto. Qualcuno addirittura andò via senza aprire nemmeno il portafoglio. Gli autori della sommossa furono arrestati e poi liberati, senza scontare nessuna condanna. Il tribunale decise di non punirli riconoscendo l'esagerazione dei prezzi imposti. Commedia ironica, incalzante, a tratti grottesca. Chissà se anche stavolta stuzzicherà la fantasia di casalinghe disperate. Spettacoli h 20:45, domenica h16:45. ■

